



COMUNE
DI SANTERAMO



PRO LOCO
ASSOCIAZIONE TURISTICA
"G. TRITTO" SANTERAMO



UNPLI



MEDIAVISION



In collaborazione con
MERIDIES



REGIONE PUGLIA

Puglia

tourist
information

ORGANIZZANO

MARKETING
TERRITORIALE =
SVILUPPO LOCALE



9 DICEMBRE 2017 | 17:00

P.zzo Marchesale/Sala Giandomenico | P.zza Garibaldi - Santeramo

ANALISI E MAPPATURA DELLE PRINCIPALI MASSERIE DI SANTERAMO

MASSERIE E JAZZI DI SANTERAMO, PAESAGGI DI PIETRA E TRADIZIONE.

PROGETTO: "RISCOPRIAMO E RIVALUTIAMO LE NOSTRE ORIGINI"

Di seguito breve schede sintetiche di presentazione del patrimonio immobiliare rurale del territorio di Santeramo, che verrà presentato alla platea in occasione dell'evento e fornirà i primi elementi di confronto sul tema.



MASSERIA SAVA

Epoca: XVII secolo

Proprietà: Privata (diversi proprietari)

Cenni storici: Il complesso rurale denominato "Masseria Sava" venne edificato nel XVII in prossimità di profonde grotte scavate sicuramente in epoca romana e che hanno rappresentato un valido rifugio dalle persecuzioni dell'epoca e in seguito utilizzate come ricovero di gregge e derrate alimentari per l'intero periodo medioevale. La permanenza di popolazioni nell'area in esame e il ritrovamento di resti antichi ha reso l'omonima contrada, Contrada Sava, area di interesse archeologico. La Masseria rientra tra le "Masserie Fortificate" presenti nell'area murgiana della provincia di Bari per la presenza di alte mura di cinta per ostacolare l'intrusione di briganti e di garitte utilizzate per l'avvistamento delle scorribande che in quell'epoca e per l'intero 1800 erano caratterizzate dalla presenza dei briganti. La Masseria è ubicata ai piedi della Murgia ed è prossima alla zona delle "Matine", zona di elevata fertilità a seguito di interventi di bonifica eseguiti dopo la Seconda guerra mondiale, nei pressi del confine con l'agro di Matera e prossima alla via Appia. L'imponenza della masseria testimonia la ricchezza della famiglia Sava in un comune che, all'epoca settecentesca, era caratterizzato da cittadini proletari dediti all'agricoltura e alla pastorizia. La masseria è formata dalla casa padronale, da stalle, scuderia, locali per la trasformazione dei prodotti agro-zootecnici, ampio cortile e cappella di famiglia. La Masseria dominava un'ampia vallata sicuramente abitata da altre famiglie meno abbienti a servizio del

signor Sava. Per l'approvvigionamento idrico venne realizzata lungo un compluvio una imponente cisterna per la raccolta delle acque piovane da utilizzare sia per usi domestici che per usi zootecnici. Nei pressi della Masseria Sava è presente una nevieria ovvero un'ampia cisterna lunga circa 20 metri ed altrettanto profonda ove un tempo veniva stoccata abbondante neve che, opportunamente compattata, assicurava la presenza di ghiaccio per un intero anno solare. La disponibilità di ghiaccio a servizio delle famiglie della borgata consentiva la conservazione degli alimenti.

Posizione:

La Masseria Sava (coordinate 40.765509;16.90541) è ubicata in Contrada Sava a circa 6 km dall'abitato di Santeramo in Colle e si raggiunge percorrendo la S.P. 160, in direzione Matera. La posizione è strategica perché la masseria domina un'ampia valle, denominata Fossa pre – Bradanica, che si sviluppa ai piedi della Murgia in direzione Matera.

Jazzi/corti/tratturi limitrofi:

Jazzo Sava.



MASSERIA GALIETTI

Epoca: XVIII secolo

Proprietà: Comune di Santeramo in Colle

Cenni storici:

La Masseria è stata edificata sul finire del XVIII secolo dalla nobile signora Girardi e successivamente abitata da suo genero Giuseppe Simone, uomo illustre santermano. Dal 1978 la Masseria è diventata di proprietà del Comune di Santeramo in Colle ed oggi rappresenta un luogo di notevole valenza turistico – ambientale per la particolare architettura dell’edificio, per l’annessa cappella dedicata a S. Raffaele, nonché per la presenza del vicino bosco di conifere. Il luogo, che emerge dal contesto rurale limitrofo caratterizzato da oliveti e frutteti, rappresenta un valido cantiere didattico per accrescere la sensibilità ambientale e di difesa del paesaggio. La Masseria è l’unico esempio di costruzione rurale del 1700 ubicato a nord dell’abitato di Santeramo in Colle e la posizione dell’edificio consente una vista mozzafiato in ogni direzione sino alla lontana Valle d’Itria.

Posizione:

La Masseria Galietti (coordinate 40.806272; 16.782241) dista circa 3 Km dall’abitato di Santeramo in Colle e si raggiunge percorrendo per un primo tratto la S.P. 127 in direzione Acquaviva delle Fonti e, successivamente la strada comunale “Lazizzera” per circa 1 Km.

Jazzi/corti/tratturi limitrofi:

La masseria è prossima al tratturo “ Tratturello Curtomartino”.



MASSERIA VIGLIONE

Epoca: XVII secolo

Proprietà: Privata

Cenni storici:

La Masseria, edificata nel XVII secolo, dalla famiglia Caracciolo, è ubicata in contrada “Viglione”, località di indiscussa importanza poiché situata a ridosso della provincia di Matera e di Taranto sulla via Appia, nel tratto in cui l’antica via romana unisce gli agri di Santeramo in Colle (BA), Laterza (TA), Gioia del Colle (BA), Matera (MT), Castellaneta (TA) e Altamura (BA).

In tempi antecedenti all’epoca di costruzione della maestosa masseria, il luogo era caratterizzato dalla presenza di una taverna che consentiva la sosta dei passanti e l’approvvigionamento di cibo sia per le persone che per gli animali. La Masseria di Viglione rappresenta un valido esempio di masserie fortificate dell’agro santermano ed è caratterizzata dalla presenza di sei garitte e da mura di cinta. All’interno vi è una cappella dedicata a San Giovanni. L’ubicazione della masseria sulla via Appia ha consentito negli anni una continua presenza di viaggiatori e transumanti che dalla vicina Basilicata si recavano nelle pianure prossime al Mar Ionio per il pascolo del bestiame, soprattutto di ovini. Ma dalla Basilicata provenivano, sul finire del 1800, anche diverse bande capeggiate da altrettanti briganti che saccheggiavano le diverse masserie ubicate nell’agro santermano e quelle ubicate nei comuni limitrofi. La presenza della via Appia e dei fitti boschi dell’agro santermano rappresentavano delle valide opportunità per le bande di briganti che si rifugiavano nei vicini boschi di quercia della Masseria Viglione, in particolare all’interno del complesso boschivo, di indiscussa valenza scientifica, denominato, proprio per questo, “Bosco della Parata”.

Posizione:

La Masseria di Viglione (coordinate 40.711073; 16.734128) è ubicata sulla via Appia (S.P. 140), e si raggiunge percorrendo da Santeramo in Colle la S.P.236 (ex S.S. 271 dir. Matera), per poi percorrere la S.P. 176 sino all'incrocio con la S.P. 140

Jazzi/corti/tratturi limitrofi:

Tratturo Melfi - Castellaneta



STABILIMENTO DE LAURENTIS

Epoca: XVII secolo

Proprietà: Privata

Cenni storici:

L'imponente struttura, realizzata nel 1882 dalla famiglia Patroni Griffi de Laurentis, è ubicata ai piedi del costone Murgiano in direzione Matera ed è un punto di interesse per chiunque percorra la strada provinciale S.P. 236, sia per le dimensioni dell'opera (oltre 1000 metri quadri sopra terra) che per l'architettura che evoca i palazzi nobiliari francesi del 1600. La famiglia, molto ricca e proprietaria di diversi edifici nell'abitato santermano, volle edificare uno stabilimento vitivinicolo per la lavorazione di uve nere e bianche prodotte negli ottanta ettari di terreno ad alta vocazione viticola posto a ridosso dell'edificio. Lo stabilimento è un esempio di architettura rurale dell'epoca in esame, XVII secolo, e allo stesso tempo di architettura industriale per le imponenti strutture (botti, tini, vasche) che compongono il piano interrato adibito alla trasformazione delle uve in vino. Il vino prodotto veniva venduto ai fiorenti mercati francesi per essere miscelato (tagliato) con i vini prodotti in Francia di gradazione alcolica molto bassa. Lo stabilimento rappresentò un volano di crescita dell'economia santermana che era rimasta affossata per secoli a completo servizio di poche famiglie ricche, peraltro proprietarie delle masserie fortificate presenti nell'agro. L'esempio di sviluppo agro-industriale consentì la coltivazione della vite nel territorio di Santeramo e l'aumento del reddito pro-capite.

Posizione:

Lo stabilimento De Laurentis (coordinate 40.746841; 16.702679) è ubicato nei pressi della strada provinciale S.P. 236 dir. Matera a circa 6 Km dall'abitato.

Jazzi/corti/tratturi limitrofi:

Jazzo Sava, corte Sava.



MASSERIA DI SANTO

Epoca: XVIII secolo

Proprietà: Privata

Cenni storici:

La masseria fortificata venne eretta nel XVIII secolo ai piedi della Murgia Morsara ed in prossimità della valle fertile denominata "Matine di Santeramo". La masseria è caratterizzata da un muraglione esterno e da ampio cortile interno che consente l'ingresso alla casa padronale e ad altri alloggi in cui i salariati a servizio della ricca famiglia Di Santo prestavano servizio. L'importanza dell'edificio è avvalorata dalla presenza di una piccola chiesa dedicata a S. Bonifacio. La masseria rappresentava un punto di riferimento per la lavorazione del latte e per l'allevamento di ovini di razza Altamura, nonché per una cantina ove veniva prodotto il vino da uve locali. La vicinanza di lazzi, corti e della nota via Appia, unitamente alla bellezza storico-architettonica della masseria, rappresenta un valido esempio di architettura rurale ed industriale del 1800. Nelle vicinanze è presente un ampio lazzo che rappresentava uno dei maggiori punti di sosta per il gregge proveniente dal Nord della Puglia e che percorrendo il tratturello Santeramo in Colle – Laterza giungeva in situ per il pascolo ricco di essenze pabulari tipiche della Murgia Barese. I pastori che dimoravano nei locali annessi allo Jazzo versavano al Comune una tassa giornaliera.

Posizione:

La Masseria Di Santo (coordinate 40.733901; 16.767631) è ubicata sulla S.P. 128 in direzione Laterza a circa dieci chilometri dall'abitato di Santeramo in Colle (BA).

Jazzi/corti/tratturi limitrofi:

Tratturello Santeramo in Colle – Laterza, Tratturo via Appia, bracci, Jazzo Carano.

POSIZIONE GEOGRAFICA PRINCIPALI MASSERIE DI PREGIO STORICO IN AGRO DI SANTERAMO

